



Rete dell'800
Lombardo

RETE DELL'800 LOMBARDO

Giornate di studio

Le arti applicate in Lombardia nell'Ottocento: artisti, collezionisti, esposizioni e musei

a cura di Marco Albertario, Roberta D'Adda, Lavinia Galli, Francesca Tasso

Milano, Museo Poldi Pezzoli, martedì 22 ottobre 2024

Milano, Castello Sforzesco, mercoledì 23 ottobre 2024

I giornata

Martedì 22 ottobre 2024

Museo Poldi Pezzoli

9:30 Welcome coffee

10:00 ***Saluti istituzionali***

Stefano Karadjov

Direttore Fondazione Brescia Musei, coordinatore Rete dell'800 Lombardo

Alessandra Quarto

Direttrice Museo Poldi Pezzoli

Francesca Tasso

Direttrice Area Musei del Castello, Musei Archeologici e Museo del Risorgimento

10:30 Lavinia Galli (Museo Poldi Pezzoli), ***Introduzione ai lavori***

1. Il corredo di una famiglia aristocratica: dall'uso al collezionismo

Moderata Lavinia Galli (Museo Poldi Pezzoli)

11:00 Marco Albertario (Accademia Tadini)

La raccolta di arti applicate del conte Luigi Tadini

11:30 Alberto Corvi (Villa Carlotta)

Oggetti d'arte applicata nelle collezioni di Villa Carlotta: la suppellettile Sachsen-Meiningen

12:00 Renata Massa (Musei Montichiari)

Un importante servizio da tè e caffè di Jean-Valentin Morel per il conte Gaetano Bonoris

12:30 Discussione

13:00 Luciano Faverzani (Palazzo Tosio, Ateneo di Brescia – Accademia di Scienze Lettere ed Arti)

Presentazione del volume Presentare, documentare, evocare l'Ottocento: dagli allestimenti storici alla multimedialità. Esperienze dei Musei lombardi

13:30 Pausa pranzo



Rete dell'800
Lombardo

2. Tipologia degli oggetti e modelli di classificazione nel collezionismo lombardo di oggetti antichi

Modera Enrico Colle (Museo Stibbert)

- 14:30 Laura Aldovini (Musei Civici di Pavia)
Il marchese Malaspina e il 'gabinetto callitecnico'. Le arti 'preziose' dei Musei Civici di Pavia
- 15:00 Luca Tosi (Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco di Milano, Musei Civici di Milano)
La collezione Visconti Ajmi tra eclettismo, orientalismo e celebrazione dinastica (con un affondo sugli scettri di Gian Galeazzo Visconti)
- 15:30 Roberta D'Adda (Fondazione Brescia Musei)
"Un romanzo dell'industria": la collezione di arti decorative di Camillo Brozzoni e il contesto bresciano
- 16:00 Alice Martignon (Università Ca' Foscari di Venezia)
Tra Venezia e Lombardia: mercato e collezionismo di arti applicate antiche e "in stile" fra medio Ottocento e primo Novecento. Villa Monastero e altri casi studio
- 16:30 Angela Fundoni, Lavinia Galli (Museo Poldi Pezzoli)
"Per amore a quell'arte utile": le arti applicate del Museo Poldi Pezzoli in Arte Italiana Decorativa e Industriale (1890-1911)
- 17:00 Discussione

Il giornata
Mercoledì 23 ottobre 2024
Castello Sforzesco

3. L'Esposizione del 1874 e la definizione di nuovi modelli collezionistici

Modera Francesca Tasso

(Musei del Castello, Musei Archeologici e Museo del Risorgimento – Milano)

- 10:00 Marco Emilio Erba (Archivio storico del Duomo di Monza)
Il tesoro del Duomo di Monza all'Esposizione del 1874: verso una dimensione pubblica della raccolta
- 10:30 Paola Barbara Conti (Storica dell'arte)
Ambrogio Osnago (1829-1898) e l'Esposizione storica d'arte industriale di Milano (1874). La seta tra impegno sociale e tradizione di famiglia
- 11:00 Coffe break



Rete dell'800
Lombardo

- 11:30 Lorenzo Tunesi (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)
Milano antica e Milano moderna tra le arti decorative e le collezioni giunte all'Esposizione degli Oggetti Artistici di Metallo di Roma (1886)
- 12:00 Andrea Sorze (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna)
Milano 1874 – Como 1899. L'Esposizione belle arti, arte sacra antica, mobili e ceramica della Voltiana alla luce dell'eredità culturale e delle influenze dell'Esposizione storica d'arte industriale in Milano
- 12:30 Chiara Rostagno (Pinacoteca di Brera)
“Restauro e Arti Decorative nella Grande Brera di fin de siècle”
- 13:00 Discussione
- 13:30 Pausa pranzo
- 4. La produzione ottocentesca di oggetti “in stile” e oggetti “moderni”:
Linee guida per un repertorio degli artigiani lombardi
Modera Ornella Selvafolta (Politecnico di Milano)**
- 14:30 Mario Marubbi (Museo Civico “Ala Ponzone” di Cremona)
Giovanni Maffezzoli e l'ebanisteria cremonese di età neoclassica
- 15:00 Ilaria De Palma (Conservatrice Responsabile dell'Unità Case Museo - Comune di Milano)
Lo stabilimento dei Fratelli Mora. Precisazioni sull'attività e sulle tracce del loro museo di modelli tra le raccolte del Castello Sforzesco di Milano
- 15:30 Stefania Cretella (Università degli Studi di Verona)
Antonio Tagliaferri “disegnatore di arredi”. I progetti per mobili in stile dall'Archivio di famiglia
- 16:00 Roberta Aglio (Association internationale de recherche sur les charpentes et plafonds peints médiévaux - RCPMP)
Il curioso riuso di tavole da soffitto cremonesi nei complementi d'arredo tra XIX e XX secolo
- 16:30 Antonio D'Amico (Museo Bagatti Valsecchi)
Le tappezzerie del Museo Bagatti Valsecchi: studiare per preservare e valorizzare
- 17:00 Discussione
- 17:30 Conclusioni



Rete dell'800
Lombardo

La Rete dell'800 Lombardo riunisce istituzioni che riconoscono il proprio tratto identitario comune nel patrimonio artistico e culturale del XIX secolo in Lombardia, testimoniando con le loro collezioni la ricchezza, la molteplicità e la complessità di quell'epoca.

Nata nel 2004, la Rete si è ricostituita nel 2019 grazie al supporto di Regione Lombardia con l'intento di valorizzare e promuovere luoghi e raccolte legati a vario titolo alla cultura ottocentesca. La Rete intende sviluppare progetti di studio, ricerca e valorizzazione, la divulgazione del suo messaggio culturale, allo scopo di offrire e garantire una migliore offerta culturale attraverso strumenti integrati di guida al territorio, in un'ottica attrattiva indirizzata a consolidare i pubblici esistenti e coinvolgerne altri.

Il sodalizio di istituzioni museali ogni anno si impegna nell'allargamento dei propri partner e attualmente conta al suo interno ben 19 realtà distribuite sul territorio regionale, coordinato da Fondazione Brescia Musei, eletto ente capofila nel 2021: Accademia Carrara (Bergamo); Accademia di Belle Arti di Brera (Milano); Accademia Tadini (Lovere); Ateneo di Brescia – Palazzo Tosio; Castello Bonoris (Montichiari); Galleria d'Arte Moderna di Milano; Musei Civici di Monza; Musei Civici di Pavia; Museo Bagatti Valsecchi (Milano); Museo del Risorgimento di Milano; Museo del Risorgimento *Leonessa d'Italia* (Brescia); Museo Ala Ponzone (Cremona); Museo Diotti (Casalmaggiore); Museo Lechi (Montichiari); Museo Poldi Pezzoli (Milano); Pinacoteca di Brera (Milano); Pinacoteca Tosio Martinengo (Brescia); Villa Carlotta, Museo e Giardino botanico (Tremezzina); Villa Monastero (Varenna).

La Rete dell'800 Lombardo è frutto della consapevolezza di quanto sia ampio e sinergico il panorama che da quel secolo affiora ancora oggi sotto il tessuto della Lombardia moderna. La Rete è la somma dei percorsi che hanno collegato le istituzioni, gli artisti e i protagonisti di quel periodo. Nel rispetto dell'autonomia di ognuno, le realtà culturali aderenti si impegnano alla promozione reciproca, attraverso la valorizzazione delle singole identità e delle relative collezioni. Per raggiungere questo scopo, la Rete promuove l'elaborazione di progetti di studio e di ricerca comuni che individuino e valorizzino gli intrecci tematici e le diversità; l'organizzazione di seminari, esposizioni, convegni inerenti le tematiche proprie della Rete Museale; l'ideazione di appositi itinerari di visita volti all'allargamento delle fasce di pubblico e alla loro fidelizzazione, con particolare attenzione alle scuole; la valorizzazione del patrimonio documentario e degli archivi storici. La Rete nasce con l'intento di rendere accessibile il suo patrimonio, le sue competenze e le sue risorse a un pubblico sempre più ampio e diversificato, cercando di rafforzare il coinvolgimento e l'interazione con i suoi visitatori attuali e potenziali.

La Rete dell'800 Lombardo dispone di un sito (www.rete800lombardo.net) arricchito nel 2022 da una sezione Educational (www.rete800lombardo-edu.net), esito del progetto *Due secoli di RETE: I Musei dell'800 lombardo dai carteggi al digitale* finanziato da Regione Lombardia. Sul sito è fruibile un catalogo comprendente oltre 500 opere liberalmente consultabili, che permette all'utente di avere a disposizione dati tecnici, commenti critici e approfondimenti, oltre a fotografie ad alta definizione: uno strumento funzionale alla preparazione e organizzazione della visita, come pure per lo studio e la ricerca.

La Rete è altresì attiva sui canali social Facebook e Instagram attraverso cui quotidianamente vengono pubblicizzati sia i progetti comuni sia le iniziative, rivolte all'Ottocento, maturate in seno alle singole realtà museali che la compongono.

Per quest'anno la Rete ha in programma due iniziative: la III edizione del "Week end della Rete" (21-22 settembre 2024), una proposta che prevede la realizzazione di un palinsesto di attività condivise tra i partner aderenti; e le Giornate di studio del 22 e 23 ottobre 2024 (presso il Museo Poldi Pezzoli e il Castello Sforzesco), intitolata *Le arti applicate in Lombardia nell'Ottocento: artisti, collezionisti, esposizioni e musei*.

Con il contributo di



In collaborazione con

